

Foto gallery - 24/11/2023

## "L'industria della ceramica di Civita Castellana. Fabbriche e ceramiche dal 1792 al 1929"

Presentato il volume di Augusto Ciarrocchi che ricostruisce le fasi salienti dell'industria di Civita Castellana

È stato presentato mercoledì 22 novembre, presso la sede di Unindustria Viterbo, il [libro "L'industria della ceramica di Civita Castellana. Fabbriche e ceramiche dal 1792 al 1929"](#) scritto dall'imprenditore Augusto Ciarrocchi, Presidente di Ceramica Flaminia e Vicepresidente di Confindustria Ceramica.



A presentare il libro, oltre all'autore, Silvia Valentini, direttrice del Museo della Ceramica della Tuscia della Fondazione Carivit. Tra i presenti Sergio Saggini, Presidente Unindustria Viterbo, e Simonetta Coccia, Presidente Comitato Piccola Industria Viterbo.

L'incontro, a cui hanno partecipato anche gli studenti dell'Istituto Midossi di Civita Castellana, si è tenuto nell'ambito della **Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria**, in cui da 22 edizioni attraverso eventi, visite aziendali e occasioni di confronto uomini e donne d'impresa si impegnano a raccontare e promuovere i valori dell'impegno imprenditoriale.

Il volume ricostruisce le fasi salienti dell'industria di Civita Castellana, dalla fine del Settecento alla grande crisi del 1929. La storia di imprese e tecniche produttive si intreccia magistralmente con quella dei ceramisti e delle loro famiglie, seguendo anche l'evoluzione politica, economica e sociale del territorio. *“Ho iniziato questo viaggio perché mi sono appassionato alla storia dei ceramisti, che raggruppa imprenditori e operai – spiega l'autore – Sono partito dal 1792, anno della concessione a favore dei Mizelli e di Valadier per l'apertura della prima 'fabbrica' pontificia, e mi sono spinto fino al 1929, riservando particolare attenzione all'avvento della ceramica sanitaria”.*

La ricerca è frutto di un lavoro certosino durato cinque anni, un complesso sforzo d'indagine che ha permesso all'autore di risalire alle radici storico-sociali della ceramica locale, dalla fase artigianale a quella industriale, incrociando dati e fatti storici reperiti tramite gli atti ufficiali della fondazione, i registri di stato civile, la mastodontica documentazione comunale e una variegata documentazione in mano ai privati. *“A Civita Castellana – conclude Ciarrocchi – tutti hanno qualcuno in famiglia legato alla ceramica. È la memoria storica della città, da tramandare alle generazioni future affinché questo patrimonio non venga disperso e torni a essere il collante sociale e identitario della comunità e del territorio”.*

In foto Augusto Ciarrocchi insieme a Sergio Saggini Presidente Unindustria Viterbo

---

## Allegati

- » [foto 1](#)
- » [foto2](#)
- » [foto 3](#)

---

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>